

IL GAZZETTINO

Solidarietà L'azienda

Regalano alle Ulss i saturimetri per l'ossigenazione

Un po' come le mascherine, con l'emergenza coronavirus sono diventati fondamentali e introvabili, ma un'azienda veneziana di Martellago è pronta a donarne migliaia agli ospedali. Parliamo del "pulsossimetro" o saturimetro, quella sorta di "molletta" che si applica al dito dei pazienti e permette di misurare il battito cardiaco e la saturazione di ossigeno nel sangue, verificando così lo stato di salute dei polmoni, l'organo attaccato dal Covid-19. Non a caso tali dispositivi sono andati a ruba e per questo la I-Tech Medical Division, che è una delle poche aziende in Italia ad averne ancora in vendita, se non l'unica ad averli pronti da subito, con consegne programmate nei prossimi giorni per oltre centomila pezzi, ha deciso di regalarli a istituzioni e ospedali. «Monitorare i livelli di saturazione dell'ossigeno in tempo reale permette di valutare rapidamente, in ambito domestico, così come



IMPRENDITORI Massimo Marcon e Matteo Zennaro della I-Tech Medical Division

nelle emergenze sanitarie, la necessità di ricorrere alla ventilazione assistita - spiegano Massimo Marcon e Matteo Zennaro, rispettivamente presidente e amministratore delegato dell'azienda con sede in via Pertini - Non solo. Il saturimetro permette anche di

valutare l'efficacia delle terapie farmacologiche e dei trattamenti effettuati per riportare l'ossigeno a valori normali. È uno strumento salvavita, il nostro obiettivo è che chiunque possa utilizzarlo». Per questo, continuano i due imprenditori, «in alcuni casi piuttosto di venderli preferiamo donarli. Abbiamo già contattato le Regioni Lombardia, Piemonte e Veneto, le più colpite, e siamo pronti alla donazione agli ospedali di tutt'Italia». La società ha già consegnato mille saturimetri e 200 termometri digitali a infrarossi, «che saranno distribuiti alle Asl o ai medici di base - proseguono

Marcon e Zennaro -, i quali stanno implorando di averne il più possibile per permettere ai loro pazienti la misurazione autonoma dei valori di ossigeno nel sangue. Li regaliamo anche alle associazioni di volontariato che ce ne fanno richiesta». L'azienda, che ha avviato anche una campagna informativa sui social per spiegare agli utenti come usare questi dispositivi, mette infine in guardia i cittadini dalle truffe on-line.

Nicola De Rossi